



Lombardo, presidente Regione
Precari e soldi a EE.LL
"raccolta punti"
Servizio a pagina 2



La Gala, com. prov. Carabinieri Ct
Sistemi d'indagine
contro la criminalità
Forum a pagina 7



Bono, presidente Provincia Siracusa
Presentata Giunta
con 4 nuovi assessori
Servizio a pagina 21

Il primo giornale economico diffuso nell'Isola



QUOTIDIANO DI SICILIA

Regionale di Economia Istituzioni Ambiente No profit e Consumo



Domani in Edicola
Beni confiscati
e abbandonati

www.quotidianodisicilia.it

dal 1979

Direttore Carlo Alberto Tregua

€ 1,00 in Italia

Martedì 7 Dicembre 2010

Anno 31° - Numero 228

In caso di mancato recapito, Poste italiane spa comunicherà al mittente il motivo della mancata consegna di ogni copia all'abbonato.

Tariffa R.O.C. Poste Italiane Spa. Sped. in abb. post. L. 27/02/04 n. 46, art. 1, comma 1, DCB di Catania.

CERCASI AGENTE ENASARCO CON PORTAFOGLIO CLIENTI. PROVVISORI E RIMBORSI MENSILI

EDITORIALE (3011*)

Urge attrarre investimenti

Lombardo, Outlet e SiciliaLand

Carlo Alberto Tregua

È di questi giorni l'inaugurazione del primo villaggio *Outlet* della Sicilia, nella Valle del Dittaino, ove un gruppo privato ha investito 120 milioni senza contributi pubblici e ha aperto le porte del lavoro per mille persone fra diretto e indotto. Ecco cosa si deve fare in Sicilia: nuovi investimenti dei privati che usano la *finanza di progetto* oltre alle risorse europee, statali e regionali.

Dieci, cento, mille di questi investimenti, ricordando che ogni miliardo investito in opere - pubbliche o private - apre le porte a circa diecimila nuovi posti di lavoro. Altro che assumere inutili dipendenti nelle Pubbliche amministrazioni e onerare i relativi bilanci di stipendi non produttivi e dannosi, con l'aggravante di diffondere nell'opinione pubblica il principio che si perpetua il privilegio di chi viene assunto per raccomandazione e senza concorso, lavoro poco e male, non ha responsabilità, non può essere licenziato. Insomma, un'operazione solo negativa.

Valmontone è una città a trenta chilometri da Roma. In quell'area si stanno sviluppando attività notevoli. Esiste già un *Outlet* tre volte più grande di quello del Dittaino ed è in fase di costruzione *Rainbow magicaland*, il primo parco dei divertimenti a tema di Roma, che sarà aperto in aprile 2011.

Si tratta di una sorta di *EuroDisney* parigina all'italiana, che prevede un investimento di trecento milioni di euro, tre milioni di visitatori l'anno a regime e insiste su un'area di seicentomila metri quadrati che, sommata al citato *Fashion district Valmontone Outlet*, che ha oltre sei milioni di visitatori, insisterà su un'area complessiva di un milione e mezzo di metri quadrati.

Il gruppo che ha in corso questo investimento è quello di Iginio Straffi, cui concorre un contributo europeo e un altro della Regione Lazio. Il Parco occuperà circa duemila addetti e metterà in moto un volano di alberghi, ristoranti, attrazioni turistiche della zona, valorizzazione di siti archeologici e paesaggistici che moltiplicherà l'effetto positivo.

È del tutto evidente come un investimento di questo genere sia un carburante formidabile per un'economia in sviluppo come quella del Lazio.

Segue a pagina 2

Undici anni e quattro commissari hanno prodotto centinaia di milioni di sprechi. E l'immondizia rimane sulle strade

Rifiuti, chi lucra sull'emergenza

Dal 1999 un sistema lobbistico-mafioso si arricchisce sulle spalle dei siciliani



PALERMO - Un'emergenza senza fine. L'attuale stato dei rifiuti nell'Isola è figlio di una situazione degenerata che ha mirato all'ingrassamento di pochi e alla bassa qualità del servizio. Un sistema che ha permesso il connubio raccolta-discarica, situazione in evidente conflitto d'interessi, e il proliferare della presenza mafiosa nel giro degli appalti, ha praticamente decretato la sua stessa fine.

A fronte di centinaia di milioni di euro spesi dal 1999 ad oggi - una cifra complessiva dello spreco non è quantificabile - l'immondizia resta ancora un problema e non una risorsa

per la Sicilia. L'ultimo commissario, Raffaele Lombardo, non avrà più tempo per tergiversare: l'aggiornamento del piano va fatto entro dicembre.

Segue a pagina 10

Economia

Le province più virtuose
Servizio a pagina 6

Consumo

Frodi creditizie
Servizio a pagina 5

Privatizzazione Siremar

A che punto siamo
Servizio a pagina 4

Lavoro

Rischi da stress
Servizio a pagina 12

Imprese

Edilizia: è piena crisi
Servizio a pagina 13

Colletta alimentare

Aumentata la raccolta
Servizio a pagina 14

ISSN 1120-7786



Ftse It As 20.644,77 -0,84 -11,52	Dollaro 1,3265 €	Euribor 3m 1,04 %
Ftse Mib 19.930,29 -0,95 -13,07	Petrolio 89,03 \$	

Pil nominale Italia 2010 1.554 mld 100 %	Debito pubblico 1.845 mld 1.760,7 mld Dicembre 2010 Dicembre 2009
---	--

Rapporto Debito/Pil 118,7 %	Spesa 2010 734 mld	Disavanzo primario 10 mld	Disavanzo Totale 83,8 mld (Aumento del Debito)	Pil nominale Sicilia 2010 87 mld Pari al 5,6 % del Pil naz.
---------------------------------------	------------------------------	-------------------------------------	---	--

ECONOMIA

Enna, Bagheria, Vittoria, Pa Fiera costa Nord e Pa Brancaccio costa Sud
Zone franche urbane le nuove proposte dalla Regione

Sono Enna, Bagheria, Vittoria, Palermo-Fiera costa Nord e Palermo-Brancaccio costa Sud le cinque zone che la Sicilia proporrà al ministero delle Attività produttive, entrate in graduatoria per accedere ai finanziamenti del fondo istituito per favorire l'integrazione sociale e culturale delle popolazioni residenti in aree di particolare degrado: le Zfu.

Servizio a pagina 3

AMBIENTE

Greenpeace: *black list* degli impianti industriali produttori di anidride carbonica
Inquinamento da Co2, in Sicilia tre centrali superano il limite

Veroconsumo.it
Limiti di velocità
Servizio a pagina 5

Comunicazione
La Gurs del 3/12
Pubblicata a pagina 9

L'associazione ambientalista Greenpeace ha messo in fila i grandi produttori di anidride carbonica, stilando la sua personale *black list*. Nella nostra regione, secondo la speciale classifica, le maggiori emissioni vengono prodotte: dalla centrale Edipower di San Filippo del Mela, nel messinese, dalla raffineria Eni di Gela dell'Eni, dalla centrale Enel di Termini Imerese.
Segue a pagina 11

DALLE PROVINCE

- Palermo** pag. 15
La rete Amg non è omogenea
- Trapani** pag. 16
Turismo per rilanciare l'economia
- Agrigento** pag. 17
Privatizzare le Terme di Sciacca
- Caltanissetta** pag. 18
Incontro Chinnici - sindacati
- Catania** pag. 19
La sostituzione dilaga
- Enna** pag. 20
Sistri: aziende locali impreparate
- Siracusa** pag. 21
Presentata la Giunta provinciale
- Ragusa** pag. 22
Cronistoria della Ragusa-Catania
- Messina** pag. 23
Donne e violenza

REGIONE SICILIANA SPRECHI DA TAGLIARE*
(Nella Finanziaria 2011)

Personale Regione (Precari reg.)	1,5 mld
Precari Ee.Ll, Asu, Lsu, Formazione, Forestali, Resisti spa (Contratti Aran)	
Province regionali	500 mln
Farmaci	400 mln
Mobilità Sanitaria	185 mln
Consumo carta	2,5 mln
Gestione Fondo Pensioni	8 mln
Pensionati	234 mln
Personale Ssr	516 mln
Ars	97 mln
Indennità Giunta	1,4 mln
Autoparco regionale	0,8 mln
Spese viaggi assessori	0,24 mln
Totale	3,445 miliardi

QUOTIDIANO DI SICILIA
Servizio di Economia Istituzioni Ambiente No profit e Consumo
dal 1979

Oggi su QdS la videorubrica "Il cittadino protagonista"

"Catania, 10 domande al sindaco senza risposta"

Tre minuti a cura di Carmelo Lazzaro Danzuso, redattore

Questa puntata si trova nella Galleria della rubrica del QdS.it

PRECARI IN SICILIA
(Privilegiati perché raccomandati)

Precari Regione	6.000
Precari Ee.Ll	22.500
Asu	6.000
Lsu	7.000
Formazione	10.000
Forestali	28.000
Sportelli multif.	1.800
Consorzi di Bonifica	57
Totale precari	81.357
*Disoccupati	236.000
(Non privilegiati perché non raccomandati)	
Totale	317.357

Provincia Regionale di Catania

fino al dicembre
etnafest 2010
musica, cultura, tradizione

dal 13 al 17 dicembre
Percorsi verghiani
a cura della Fondazione Verga

Scopri l'intero programma su www.etnafest2010.com

Messina

Nessun piano di protezione civile

Servizio a pagina 23